

INFORMATIVA EX ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679
PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
MEDIANTE VERIFICA CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 (CD. GREEN PASS)

La Sergio Bonelli Editore S.p.a. (di seguito per comodità SBE), in persona del legale rappresentante, in qualità di Titolare del trattamento, La informa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 216/679 che i dati personali da Lei forniti saranno trattati con le seguenti finalità e modalità.

1. Interessati

La presente informativa è diretta tutti i soggetti di seguito indicati i cui dati personali sono trattati per le finalità sotto indicate: dipendenti, collaboratori, stagisti, volontari, dipendenti di ditte esterne, lavoratori somministrati e tutte le persone che accedono ai locali aziendali per lo svolgimento di un'attività lavorativa.

2. Finalità del trattamento

Al fine di prevenire il contagio e la diffusione del Covid-19 in azienda ex art. 9 septies, comma 1 del D. L. 52/2021 e di controllo dell'autenticità, validità e integrità della certificazione verde Covid-19 o della certificazione equivalente, compresa quella di esenzione; di gestione e esecuzione del rapporto di lavoro, nonché svolgimento delle attività strettamente connesse o strumentali alla gestione ed all'esecuzione dello stesso. Il Titolare del trattamento verificherà il possesso e la validità della Certificazione Verde Covid-19 (cd. green pass) ovvero il possesso della certificazione di esenzione dalla campagna vaccinale.

3. Base giuridica

La base giuridica del trattamento è l'adempimento di un obbligo legale (art. 3 d. l. 127/2021 che introduce l'art. 9-septies nel corpo del d.l. 52/2021, convertito con modificazioni dalla legge 87/2021).

4. Modalità del trattamento

Il trattamento sarà effettuato da personale autorizzato e debitamente istruito.

L'attività di verifica dovrà essere svolta esclusivamente attraverso la scansione del codice QR riportato dalla Certificazione Verde Covid-19 mediante l'utilizzo dell'applicazione Verifica C-19. La Certificazione Verde Covid-19 dovrà essere esibita al personale incaricato in formato cartaceo (con

il foglio ripiegato in 4 - come da indicazione riportata sullo stesso - e con esibizione della sola parte contenente il codice bidimensionale (QR code) o in formato digitale.

I soggetti esentati dalla campagna vaccinale dovranno esibire in formato cartaceo la certificazione che attesta il diritto all'esenzione che verrà controllata manualmente, non disponendo dette certificazioni di un QR code verificabile tramite applicazione.

5. Dati personali raccolti

Il Titolare del trattamento tratta i dati personali identificativi dell'interessato che risultano dalla scansione del codice QR (nome e cognome, data di nascita e identificativo univoco del certificato), nonché l'informazione relativa all'esito negativo della verifica, ovvero alla circostanza che il lavoratore abbia dichiarato di essere o sia risultato sprovvisto del certificato verde.

Il Titolare del trattamento tratta i dati personali identificativi dell'interessato che risultano dalla certificazione medica di esenzione (nome e cognome, data di nascita; la dicitura: "soggetto esente alla vaccinazione anti SARS-CoV-2. Certificazione valida per consentire l'accesso ai servizi e attività di cui al comma 1, art. 3 del decreto-legge n. 105/2021", l'indicazione del centro vaccinale, timbro, firma e codice di iscrizione o codice fiscale del medico che ha sottoscritto la certificazione. In nessun caso saranno trattati i dati relativi alla causa medica dell'esenzione dalla campagna vaccinale che, peraltro, nemmeno viene riportata su suddetta certificazione.

In caso di dubbio sull'identità dell'interessato potrà essere richiesta in modo discrezionale l'esibizione di un documento di riconoscimento in corso di validità per un raffronto con i dati raccolti dalla scansione del QR code.

Si rammenta l'obbligatorietà del conferimento dei dati e le conseguenze del loro mancato conferimento (mancato accesso ai luoghi di lavoro; applicazione delle sanzioni previste dall'art. 9-septies D.L. n. 52/202).

I dati personali acquisiti nell'ambito delle attività di controllo potrebbero essere utilizzati per accertare, esercitare e difendere i propri diritti in sede giudiziaria.

6. Conseguenze in caso di rifiuto di rilevamento o di fornitura dei dati

Nel caso di rifiuto dell'esibizione della Certificazione Verde Covid-19 sia in modalità cartacea che digitale o nel caso di rifiuto della fornitura dei dati personali è vietato l'accesso ai locali aziendali e la permanenza negli stessi. In questo caso il lavoratore sarà considerato "assente ingiustificato" e perderà il diritto ad ottenere qualsiasi forma di retribuzione, compenso o emolumento, comunque determinati, ma non potrà subire sanzioni disciplinari e avrà diritto alla conservazione del posto di lavoro.

7. Destinatari

I dati possono essere conosciuti dai soggetti autorizzati al trattamento, dai soggetti designati al trattamento e, in particolare, dal responsabile dell'ufficio del personale;

I dati non sono diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte degli Enti accertatori per la dimostrazione dell'adempimento degli obblighi di legge).

Eventuali destinatari dei dati personali sono le funzioni aziendali coinvolte, il Prefetto nel caso di violazione all'obbligo di possesso di green pass accertata all'interno dei luoghi di lavoro, datore di lavoro dell'interessato, qualora esterno, in caso di accertamento del mancato possesso del green pass.

I dati possono essere comunicati alle pubbliche Autorità.

I dati non sono trasferiti all'estero e non si effettuano profilazioni o decisioni automatizzate.

8. Conservazione

I dati identificativi e l'esito negativo del controllo (per mancanza o per invalidità della Certificazione Verde Covid-19 (cd. green pass)), che sono registrati per documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali e la non corresponsione della retribuzione sono conservati fino al termine dello stato d'emergenza previsto dalle autorità pubbliche competenti.

È fatta salva la conservazione per un periodo superiore in relazione a richieste in tal senso formulate della pubblica Autorità.

9. Modalità di tutela

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata al seguente indirizzo:

terzaghi@sergiobonelli.it

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato secondo le modalità ivi indicate avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

10. Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (se nominato)

Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato al seguente indirizzo:

terzaghi@sergiobonelli.it

Milano-Turate, 14 ottobre 2021